

Una sede per aiutare tutti i cittadini

La Croce Verde di Venaria Reale ha finalmente inaugurato la propria «casa» di via don Sapino: festeggiano i militi dell'ente del soccorso e gli amministratori: «Siamo da sempre vicino ai venariesi»

VENARIA (dsk) Dopo i lavori di adeguamento, durati un anno, la Croce Verde della città della Reggia ha ufficialmente «traslocato» in via Don Sapino 77, lasciando l'ex Omni di via Nazario Sauro 18. La cerimonia di inaugurazione della nuova sede si è tenuta domenica 14, alla presenza dei volontari e dipendenti dell'Ente, di numerose associazioni del territorio e Forze dell'Ordine, del presidente della Croce Verde di Torino **Mario Paolo Moiso**, del sindaco **Fabio Giulivi** e di una rappresentanza consiliare. Madrina del gruppo **Maria Di Benedetto**, cui è stato affidato il taglio del nastro. Mentre don **Emanuele Boero** è intervenuto per la benedizione.

Anche se quella di via Don Sapino è una zona decentrata, si trova a pochi passi dal nuovo Polo Sanitario. Un'accortezza che unita alla più ampia metratura e ai comfort della nuova sede consentirà agli operatori di garantire un servizio migliore alla cittadinanza, di cui godranno i residenti ma anche gli abitanti dei comuni limitrofi. Proprio l'obiettivo

cui punta la Croce Verde, hanno spiegato i due giovani portavoce **Fabio Lovera** e **Martina Perin**. «L'impatto emotivo di questa inaugurazione è stato forte e siamo felici che la cittadinanza abbia risposto bene, perché corona il lungo percorso che ci ha portati in questo nuovo spazio. Avere un ambiente idoneo ed efficiente non potrà che fare bene all'utenza e ai volontari, che speriamo di far crescere in numero accogliendo nuovi giovani. Invitiamo quindi tutti coloro che sono intenzionati ad intraprendere un percorso nel mondo del volontariato a mettersi in contatto con noi, saremo lieti di accogliere le candidature che arriveranno». La sede ospita oggi circa 90 volontari, che insieme ai dipendenti svolgono oltre 2500 servizi di soccorso all'anno. «Il volontariato sta affrontando una generale crisi di personale - proseguono poi Lovera e Perin -, perciò riempiere di gioia il fatto che la nostra

sede abbia sempre del valido personale a disposizione. Adulti e ragazzi che indossano la divisa staccano la spina dalla vita quotidiana per fare del bene. Persone infaticabili, che qualche ora dopo vanno a lavoro o a scuola e che perciò ringraziamo di cuore».

Nei piani dell'amministrazione c'è poi l'intenzione di affiancare alla nuova sede della Croce Verde anche «Quella della Protezione Civile ed un distaccamento dei Vigili del Fuoco - spiega Giulivi -. Grazie ai fondi del Pnrr vorremmo infatti trasformare questa zona in un hub della sicurezza, utile a tutto il distretto».

Selene Daniele



Due immagini
dalla festa
di apertura
della nuova
sede cittadina